

SEDE LEGALE E AMM.VA:
VIA DI ROMA, 67
CAP 48121 RAVENNA
TEL. (0544) 34317
FAX (0544) 37169
CASELLA POSTALE N. 392
Sito Web: <http://www.almapetroli.com>
e-mail: info@almapetroli.com



STABILIMENTO:
VIA BAIONA, 195
CAP 48123 RAVENNA
TEL. (0544) 696411
FAX (0544) 696410
e-mail: raffineria@almapetroli.com

S.p.A. CAPITALE SOCIALE € 10.000.000 INT. VERS.

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Direzione IV – Rischio rilevante e autorizzazione integrata
ambientale

Via C. Colombo,
00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2012 – 0023088 del 26/09/2012

Ravenna, 14/09/2012

Prot. L /292/12

Oggetto: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
rilasciato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e relativo alla raffineria
Alma Petroli S.p.A. di Ravenna.

Istanza di Modifica non sostanziale (art. 29-nonies comma 1 Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e
s.m.i.) per la variazione delle modalità di monitoraggio dello scarico idrico SF1 diretto al depuratore
consortile esterno della società SAI S.r.l.

Con Provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 il Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare ha rilasciato ad Alma Petroli S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA)
ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la raffineria ubicata in via Baiona, n. 195, 48123 Ravenna (RA).

Con la presente si trasmette, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e
s.m.i., l'istanza di modifica non sostanziale del Provvedimento di AIA n. DVA-DEC-2011-0000302 del
07/06/2011 relativa alla variazione delle modalità di monitoraggio dello scarico idrico SF1 diretto al depuratore
consortile esterno della società SAI S.r.l.

Contestualmente alla presente si trasmettono i seguenti documenti:

1. Relazione tecnica illustrante la modifica proposta, redatta in accordo alle indicazioni della nota del
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Prot. DVA-2011-0031502 del
19/12/2011;
2. attestato originale di pagamento della tariffa istruttoria (ai sensi dell'art. 2, comma 5 del
D.M. 24/04/2008).

Distinti saluti.



In fede

Ing. Marino Bose
(Gestore)



C.C.I.A.A. RAVENNA N. 119560
ISCRITTA AL TRIBUNALE DI RAVENNA REG. SOC. N. 13093
COD. FISC. E PARTITA IVA 01088570393





Via Baiona 195 - RAVENNA

Autorizzazione Integrata Ambientale
DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011
rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Istanza di Modifica non sostanziale

(art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

per la variazione delle modalità di monitoraggio
dello scarico idrico SF1 diretto al
depuratore esterno della società SAI

Relazione Tecnica

Settembre 2012

ALMA PETROLI S.p.A.

Ing. Marino Bese

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marino Bese', is written over the typed name.

**zoppellari
associati**
società di ingegneria

Zoppellari & Associati S.r.l.
Viale V. Randi 37 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 404872 Fax 0544 281136
e-mail info@zeiassociati.it

INDICE

PREMESSA ED ELEMENTI IDENTIFICATIVI	3
A. ELEMENTI TECNICI	4
A.1 DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	4
<i>A.1.1 Aggiornamento delle Schede</i>	<i>8</i>
A.2 DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLA MODIFICA	9
A.3 VALUTAZIONE DELLA SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA	10
A.4 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	11
B. ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.	12

PREMESSA ED ELEMENTI IDENTIFICATIVI

[P.TO 2.1 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

Alma Petroli S.p.A. ha ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) per le attività svolte nella propria raffineria di Via Baiona 195 a Ravenna.

Alma Petroli intende ora comunicare all'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'intenzione di procedere ad una modifica costituita dalla **variazione delle modalità di monitoraggio dello scarico idrico SF1 diretto al depuratore consortile esterno della società SAI S.r.l. (ex SICEA).**

Il presente documento rappresenta la Relazione tecnica relativa all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA che Alma Petroli intende presentare all'Autorità Competente ed è redatto in accordo alle indicazioni della nota del Ministero dell'Ambiente Prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011, nella quale sono riportati chiarimenti relativi ai "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate". In particolare, per ogni sezione del presente documento si riporta al di sotto del titolo della sezione stessa il punto di riferimento della nota suddetta al quale si vuole fornire riscontro.

Nelle seguenti tabelle si riportano le generalità del gestore e dell'impianto in oggetto.

Identificazione dell'impianto	
Denominazione dell'impianto	ALMA PETROLI S.p.A.
Indirizzo dello stabilimento	Via Baiona, 195 - 48123 Ravenna
Sede legale	Via di Roma, 67 - 48121 Ravenna
Recapiti telefonici (raffineria)	0544 696411
e-mail	raffineria@almapetroli.com

Gestore dell'impianto	
Nome e cognome	MARINO BOSE
Indirizzo	Via Baiona, 195 - 48123 Ravenna
Recapiti telefonici	0544 696411
e-mail	m.bose@almapetroli.com

A. ELEMENTI TECNICI

A.1 Descrizione della Modifica

[P.TO 1.1 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

La modifica proposta e descritta nel presente documento concerne la variazione delle modalità di monitoraggio dello scarico idrico SF1 diretto al depuratore consortile esterno della società SAI S.r.l., rispetto a quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA vigente (di seguito PMC).

La ragione che motiva la modifica proposta e trattata nella presente Relazione Tecnica è riconducibile alla necessità di adottare modalità di monitoraggio dello scarico idrico denominato SF1 più adatte alle caratteristiche di tale scarico rispetto a quanto attualmente indicato nel PMC dell'AIA.

Si ricorda che dallo scarico SF1 possono transitare due tipologie di acque reflue significativamente differenti, attualmente conferite al depuratore consortile della società SAI tramite un'unica tubazione, in maniera discontinua.

Le due tipologie di reflui sono costituite da:

- tipologia 1 (anche denominata in AIA "acque pesanti") – reflui dal processo di raffinazione degli oli minerali, spurgo acqua torri di raffreddamento, acqua scarichi biologici, acqua da chiarificazione fanghi a medio/alto carico inquinante;
- tipologia 2 (anche denominata in AIA "acque leggere") – acque di dilavamento piazzali e aree di lavorazione, acque di prima pioggia, spurgo da filtri a sabbia e carbone, spurgo caldaia, acqua scarichi biologico a basso carico inquinante.

Come già comunicato all'Autorità Competente e ad ISPRA (con nota Prot. L/63/12 del 29/02/2012), alla luce delle prescrizioni contenute nel PMC in merito al monitoraggio continuo di tali reflui, la scrivente ha già programmato la realizzazione di una seconda tubazione al fine di potere conferire le due tipologie di reflui all'impianto consortile in tubazioni distinte.

Attualmente sono comunque già adottate procedure concordate con l'impianto SAI che prevedono la contabilizzazione giornaliera della misura dei due flussi di reflui conferiti ed inoltre è in essere un piano di campionamento ed analisi giornaliero/batch (ad ogni scarico) atto a verificare le caratteristiche dei due reflui e la loro conformità alle omologhe esistenti (si veda "Regolamento di conferimento all'impianto di depurazione della società SAI S.r.l. a

Socio unico dei reflui industriali prodotti da Alma Petroli S.p.A." e relative Omologhe, già trasmessi alle Autorità Competenti).

Per poter meglio illustrare la modifica proposta, si riporta di seguito un estratto del PMC di AIA [cfr. pag. 25 del PMC] relativo al monitoraggio dello scarico SF1.

Monitoraggio scarico SF1 [da pag. 25 del PMC]		
Inquinante / Parametro	Tipo di verifica / Frequenza	Tipo di campione
Flusso	Misura continua con flussimetro	-
pH	Misura continua	-
Temperatura acqua in uscita °C	Misura continua	-
Carbonio Organico Totale	Misura continua	-
Solidi sospesi totali	Verifica bisettimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
COD (come O ₂)		
Azoto ammoniacale (espresso come NH ₄ ⁺)		
Azoto nitroso (espresso come N)		
Azoto nitrico (espresso come N)		
Azoto totale (ammoniacale + organico)		
Fosforo totale (come P)		
Solfuri (come H ₂ S)		
Solfiti (come SO ₃)		
Cloruri (Cl ⁻)		
Solventi organici aromatici totali (come BTEX)	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Solventi organici azotati totali		
Idrocarburi totali (HC come n- esano)		
Ferro, Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Vanadio, Zinco	Verifica semestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

Inoltre nel PMC è specificato che "con frequenza giornaliera devono essere rilevati e registrati (su file e quaderni di impianto) i valori dei parametri (flusso, pH, temperatura, COT) monitorati dai misuratori in continuo".

Al momento sono già adottate procedure con l'impianto SAI per le quali su base giornaliera è registrata la quantità conferita per le due tipologie di reflui transitanti dallo scarico SF1, attraverso un opportuno misuratore di flusso posto a destino.

Una volta attivata la seconda tubazione per il conferimento separato dei due reflui, si installerà un idoneo misuratore e totalizzatore di flusso anche sulla seconda tubazione (entro Agosto 2013).

Contestualmente all'installazione del misuratore di flusso, con le tempistiche sopra indicate si provvederà anche all'installazione di un misuratore di pH e temperatura su entrambe le tubazioni.

Sono inoltre già adottate con l'impianto SAI anche procedure per le quali, su base giornaliera, sono prelevati campioni rappresentativi dei due reflui conferiti, attraverso un opportuno campionatore automatico posto a destino.

Una volta attivata la seconda tubazione per il conferimento separato dei due reflui, si installerà un idoneo campionatore automatico anche sulla seconda tubazione (entro Agosto 2013).

Attualmente il piano di caratterizzazione degli inquinanti contenuti nei due reflui ricalca in sostanza le tempistiche richieste nel PMC: in particolare, il refluo di "Tipologia 1" (acque pesanti) viene campionato e caratterizzato per ogni batch conferito (circa 3 conferimenti a settimana), mentre per quanto concerne il refluo di "Tipologia 2" (acque leggere) è già in atto una campagna analitica bisettimanale.

Per quanto concerne le determinazioni richieste, si segnala anzi che su tutti i tipi di reflui conferiti, su base puntuale/batch (per ogni scarico) o bisettimanale, si procede anche alla determinazione dei Solventi Organici Aromatici Totali (come BTEX) e degli Idrocarburi totali (HC come N-Esano), in quanto caratteristici della tipologia di reflui prodotti, sebbene la frequenza indicata nel PMC sia per detti parametri solo mensile.

Sulla base di quanto descritto, ai fini del monitoraggio dello scarico SF1 conferito all'impianto SAI (ex SICEA) si richiede di variare le modalità indicate nel PMC procedendo come segue:

- **si richiede di non procedere alla determinazione in continuo del parametro COT**, in quanto non caratterizzante del tipo di inquinanti presenti.

Da tempo sono infatti previste le suddette analisi dei Solventi Organici Aromatici Totali (come BTEX) e degli Idrocarburi totali (HC come n-Esano), concordate con l'impianto di depurazione grazie alla conoscenza dei reflui conferiti sviluppata in anni di trattamento dello scarico. La non rappresentatività del parametro COT è evidente anche dalle omologhe (parti integranti del Regolamento fognario sopra citato) sottoscritte storicamente tra le parti prima del rilascio dell'AIA, che infatti non prevedevano alcun limite di accettazione all'impianto di depurazione specifico per tale inquinante, in seguito inserito solamente per dar seguito a quanto indicato nel PMC di AIA.

Inoltre si noti che il refluo di "Tipologia 1", prima dell'invio all'impianto SAI (ex SICEA) viene segregato in apposito serbatoio, dotato di organo di allarme che permette di individuare la presenza di idrocarburi.

Si ritiene ragionevole procedere all'analisi di tale parametro con frequenza puntuale / batch (su ogni scarico) o bisettimanale, rispettivamente per le acque di Tipologia 1 e per le acque di Tipologia 2.

- **si chiede di procedere alla determinazione dei parametri Azoto nitroso e Azoto nitrico con cadenza mensile e non bisettimanale**, in quanto le concentrazioni mediamente presenti di tali forme azotate sono ormai già ben conosciute dall'impianto di depurazione finale e si attestano su livelli non significativi ai fini del successivo trattamento nell'impianto di depurazione stesso.

Anche per avvalorare tale condizione già storicamente accertata, è stata condotta nel settembre 2011, di concerto con l'impianto di depurazione, una campagna analitica di approfondimento, nella quale sono state riscontrate concentrazioni medie di azoto nitroso di 0,015 mg/l e di azoto nitrico di 0,25 mg/l¹, senza particolari differenze degne di nota tra le acque delle due tipologie inviate. Tali concentrazioni risultano poco significative e si ritiene che non necessitino quindi di un monitoraggio con frequenza stringente come quella bisettimanale. Si ricordi a tale proposito che i limiti di cui alla Tabella 3 in Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in fognatura sono pari a 0,6 mg/l per l'azoto nitroso e 30 mg/l per l'azoto nitrico.

In conclusione, adottare una frequenza bisettimanale non appare poter indurre alcun tangibile miglioramento al sistema di monitoraggio già attuato, che prevede l'analisi con frequenza mensile.

- **si chiede di prendere atto del fatto che i parametri Solventi Organici Aromatici Totali (come BTEX) e Idrocarburi totali**, in quanto caratteristici della tipologia di reflui prodotti (HC come n-esano), **sono ricercati su tutti i tipi di reflui conferiti, su base puntuale/batch (per ogni scarico) o bisettimanale, sebbene la frequenza indicata nel PMC sia per detti parametri solo mensile.**

Descritte puntualmente le modifiche proposte, si riporta di seguito una tabella di sintesi che illustra le modalità di monitoraggio dello scarico SF1 in caso di positivo accoglimento delle variazioni proposte rispetto al PMC.

¹ Considerando per la determinazione della media un valore pari al limite di rilevabilità nei casi in cui si sono riscontrate concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità stesso (pari a 0,03 mg/l per l'azoto nitroso e pari a 0,5 mg/l per l'azoto nitrico).

Monitoraggio scarico SF1 (modalità conseguenti la modifica proposta)		
Inquinante / Parametro	Tipo di verifica / Frequenza	Tipo di campione
Flusso	Misura continua con flussimetro	-
pH	Misura continua	-
Temperatura acqua in uscita °C	Misura continua	-
Solidi sospesi totali	<p><u>Acque di Tipologia 1</u> Verifica puntuale/batch (per ogni scarico) con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio</p> <p><u>Acque di Tipologia 2</u> Verifica bisettimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio</p>	Campione medio ponderale su 3 ore
COD (come O ₂)		
Azoto ammoniacale (espresso come NH ₄ ⁺)		
Azoto totale (ammoniacale + organico)		
Fosforo totale (come P)		
Solfuri (come H ₂ S)		
Solfiti (come SO ₃)		
Cloruri (Cl ⁻)		
Carbonio Organico Totale		
Solventi organici aromatici totali (come BTEX)		
Idrocarburi totali (HC come n- esano)		
Solventi organici azotati totali	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore
Azoto nitroso (espresso come N)		
Azoto nitrico (espresso come N)		
Ferro, Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Vanadio, Zinco	Verifica semestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore

A.1.1 Aggiornamento delle Schede

Relativamente alla modifica trattata ed esposta in precedenza, non si ravvisa la necessità di provvedere all'aggiornamento delle schede A, C, D ed E presentate in sede di domanda di AIA, in quanto non sono previsti interventi e/o modifiche impiantistiche dell'impianto attualmente autorizzato.

A.2 Descrizione degli effetti ambientali della modifica

[P.TO 1.1 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

Si ritiene che la modifica proposta non possa avere alcun effetto sull'ambiente.

Considerando infatti le caratteristiche della modifica proposta, descritte nella sezione precedente, essa non comporterà alcuna variazione degli impatti ambientali associati all'esercizio della raffineria.

La modifica proposta costituisce infatti solamente un'azione volta a rendere il PMC più aderente alla realtà impiantistica della raffineria Alma Petroli.

A.3 Valutazione della sostanzialità della modifica

[CFR. P.TO 1.2 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

La modifica proposta e descritta in precedenza non si configura come sostanziale in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non prevede variazioni delle caratteristiche o del funzionamento ovvero potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi significativi sull'ambiente.

Si sottolinea inoltre come per gli impianti di raffinazione, attività di cui al punto 1.2 dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non sia specificato alcun valore di soglia, pertanto non risulta in questo caso pertinente la valutazione del confronto con le soglie.

A.4 Cronoprogramma degli interventi

[CFR. P.TO 1.3 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

La richiesta illustrazione del cronoprogramma degli interventi perde di significato nel caso della proposta di modifica in esame.

Dato che la modifica in oggetto è esclusivamente relativa ad una variazione delle modalità di monitoraggio previste dal PMC, si prevede di poter adottare la nuova modalità proposta sin dal primo campionamento da svolgersi dopo il positivo accoglimento della proposta da parte dell'Autorità Competente ovvero trascorsi 60 giorni dalla istanza di modifica, come previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si coglie occasione per fornire lo stato di avanzamento dei lavori di installazione e messa in esercizio della seconda tubazione di conferimento reflui all'impianto SAI e dei relativi misuratori e campionatori, rispetto alle tempistiche comunicate all'interno della nota Prot. L/63/12 del 29/02/2012.

Allo stato attuale si prevede che l'intervento possa concludersi entro l'agosto 2013 per quanto riguarda il tratto di tubazione all'interno al sito Alma Petroli, con un leggero ritardo rispetto alle ipotesi iniziali (aprile 2013), mentre invece è possibile evidenziare positivamente che il tratto di tubazione che attraversa lo stabilimento contiguo Bunge è già stato completato.

B. ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

[CFR. P.TO 2.3 COMUNICAZIONE DEL MATTM PROT. DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011]

In relazione a quanto esposto in precedenza, si sottolinea che la modifica proposta:

- non prevede modifiche impiantistiche che comportino incrementi di potenzialità della raffineria Alma Petroli;
- non provoca effetti negativi sull'ambiente;

pertanto, in ossequio all'art. 20 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non risulta soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

ALMA PETROLI S.p.A.
Ing. Marino Bose

